



LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"

Cambridge International School

Via Pasquale Cugia, 2 - 09129 CAGLIARI

Tel. 070/308257-304270

Email capc03000v@istruzione.it Pec capc03000v@pec.istruzione.it

Codice univoco Ufficio UFT836 Codice Fiscale 80013430923

**Al Collegio docenti
e p.c.
Al personale ATA
Al DSGA
Al Consiglio di Istituto
Agli alunni e ai genitori
All'albo**

Oggetto: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-25 - Art.1, comma 14, legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D. L.vo n. 297/1994, Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTA la Legge 107 del 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO Il D.P.R. n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- VISTO l'art. 1 comma 12 della Legge 107 del 2015 che prevede che le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa e che lo stesso può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 1 c. 12 il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico ed è approvato dal consiglio d'istituto;
- VISTO il PTOF 2019-2022 aggiornato nell'a.s. 2021-22 ;
- VISTO il Rapporto di Autovalutazione triennio di riferimento 2019-22;
- VISTO l'organico dell'autonomia assegnato a questa I.S.;
- VISTI i protocolli COVID elaborati dall'Istituto e le misure adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica;

VISTA la nota MI prot. 21627 del 14.09.2021 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa);

VISTO l’atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell’Istruzione per il 2022;

CONSIDERATO che l’obiettivo dell’atto di indirizzo è di fornire al Collegio docenti indicazione sulle modalità di elaborazione e sui contenuti indispensabili del PTOF nonché sugli obiettivi strategici e le priorità in relazione agli elementi caratterizzanti l’identità dell’Istituto e sugli adempimenti che il Collegio docenti è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente con particolare riferimento all’elaborazione del PTOF, all’adeguamento dei programmi d’insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare, all’adozione delle iniziative per il sostegno di diversamente abili, tenuto conto in particolare:

- Delle Linee Guida sull’inclusione degli alunni con disabilità e con B.E.S.;
- dei Decreti attuativi della L.107 e loro ss.mm.ii.: D.Lgs. n. 60/2017 sul potenziamento della cultura umanistica, D.Lgs. n. 62/2017 sulla valutazione e certificazione delle competenze all’Esame di Stato, D.Lgs. n. 62/2017 sull’Inclusione;
- della Legge n. 71/2017 sulla prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- della Legge 92/2019 e relative Linee guida di cui al D.M. 35/2020 per l’insegnamento dell’Educazione Civica;
- delle attività di potenziamento degli insegnamenti e sulle attività funzionali all’insegnamento;
- dello studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni;
- delle Linee Guida per i PCTO di cui al D.M. del 4/9/2019 n.774;
- delle Linee guida ai sensi del D.Lgs. 66/2017 e D.M. 182/2020 sulle attività di sostegno e PEI;
- della Normativa straordinaria emanata in costanza di emergenza epidemiologica sulla valutazione degli alunni, sull’Esame di Stato e di idoneità e integrativi.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) è da intendersi quale documento con cui l’Istituzione dichiara all’esterno la propria identità e i propri valori e definisce e struttura processi e azioni attraverso i quali nel corso del triennio esplica il suo ruolo istituzionale e sociale e si propone come riferimento sul territorio per l’educazione delle giovani generazioni, la promozione della cultura e della ricerca nell’ambito delle discipline e delle tematiche che ne caratterizzano il profilo. Il PTOF, in particolare definisce quanto segue.

1. La strutturazione principale del curriculum dell’Istituto per tutte le discipline oggetto di valutazione.
2. La valutazione degli apprendimenti, i criteri e le modalità adottate.
3. L’impostazione metodologico-didattica.
4. Le modalità adottate per l’innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l’integrazione di strumenti digitali.
5. La progettazione delle attività di ampliamento dell’offerta formativa curricolare e extracurricolare.
6. Le scelte logistico-organizzative.

7. Le attività per la promozione, valorizzazione e utilizzazione delle risorse umane attraverso le quali l'Istituto intende perseguire l'obiettivo del successo formativo e della crescita personale e sociale di ciascun alunno.
8. Le azioni di coinvolgimento e fattiva collaborazione delle risorse umane per la costituzione di una autentica comunità professionale, caratterizzata da un clima relazionale umano e professionale positivo.
9. Le modalità di comunicazione scuola-famiglia utili a favorire un approccio il più possibile sinergico e collaborativo con il fine ultimo del soddisfacimento dei bisogni formativi, educativi e personali di ciascun alunno.

Il Collegio Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato elaborare il PTOF per il triennio 2022-2025 secondo principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza propri delle pubbliche amministrazioni, per la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto entro i termini fissati dagli ordinamenti e dalla citata nota M.I. per l'anno in corso e dal Piano annuale delle attività. Ai fini dell'elaborazione del documento il Collegio docenti articola il PTOF tenendo conto non solo del rispetto della normativa vigente, citata in premessa e richiamata, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo ha contribuito a costruire l'immagine positiva dell'Istituto e a definirne:

- la mission: chi sceglie il Liceo Dettori appartiene a una comunità che condivide il desiderio di apprendere, coltivare la propria intelligenza, crescere in un luogo che ha una storia da tramandare e dal quale partire, con un progetto di vita e un ricco bagaglio di esperienze, conoscenze, amicizie.
- la vision: il progetto del Liceo Dettori è quello di una Scuola che è parte del patrimonio della città, affondando le sue radici nella cultura classica e europea, che vuole essere luogo di innovazione e confronto, aperto a una prospettiva globale, plurale, interdisciplinare, nella consapevolezza che la tradizione sia custodire il fuoco, non adorare le ceneri.

Linee di indirizzo

Il documento di riferimento è il PTOF 2019-22 come aggiornato per l'anno 2021-22. Sull'elaborazione del documento per il triennio 2022-25 si ritiene di fornire le seguenti indicazioni quali linee di indirizzo generali che derivano dal percorso di riflessione condotto dagli OO.CC. dall'inizio dell'anno in corso, dalle evidenze raccolte nella comunità scolastica nel suo insieme, dalle criticità e opportunità che l'eccezionale situazione epidemiologica hanno fatto emergere e dalla prospettiva globale che con sempre maggiore evidenza caratterizza il nostro tempo e il futuro nel quale gli studenti agiranno da protagonisti.

• Curricolo, valutazione, approccio metodologico

- Attivare il consolidamento e la diffusione delle **buone pratiche** che rappresentano il valore aggiunto dell'Istituto perché divengano patrimonio comune, superando il confine delle classi e delle sezioni per garantire a tutti gli studenti pari opportunità nel conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e del successo scolastico;
- nel curricolo d'Istituto, **recepire e sistematizzare**, per quanto possibile nel momento attuale, gli sviluppi impressi sui risultati di apprendimento, sulla metodologia didattica, sull'utilizzo delle risorse digitali,

sulle dinamiche relazionali, sui rapporti scuola-famiglia, sulle stesse prestazioni lavorative dei docenti, dalle condizioni operative nelle quali sono stati condotti gli ultimi due anni scolastici;

- prefigurare i cambiamenti, cogliere e sistematizzare quelli già in essere, rileggere in modo critico le esperienze condotte per individuare **possibili linee di sviluppo**, nell'ottica definita del nuovo umanesimo in tutto coerente con l'indirizzo di studi, in grado di incontrare gli stili di apprendimento degli studenti contemporanei, collocati in un contesto globale e multiculturale; acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e di comprensione del mondo che cambia;
- promuovere la diffusione di metodologie didattiche che prevedono **l'attivazione e il protagonismo degli studenti** lasciando spazio residuale alla modalità trasmissiva a favore di modalità attive, interattive e immersive più vicine agli stili di apprendimento degli studenti e ad un approccio efficace al problem solving; favorire l'approccio emozionale e empatico all'apprendimento e all'instaurazione di dinamiche di gruppo positive e costruttive;
- integrare nella didattica i nuovi saperi e i nuovi linguaggi, operando nel curricolo il raccordo tra le discipline ordinamentali in un'ottica interdisciplinare e tra queste e un programma di sviluppo delle **competenze digitali** generali e specifiche, della nuova grammatica digitale, del concetto di cultura digitale - nell'ambito del PNSD ma non solo – stimolando consapevolezza e responsabilità, nell'ottica di un proficuo e corretto esercizio della cittadinanza digitale; stimolare la riflessione sui principi etici implicati;
- sviluppare le competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;
- individuare momenti di **condivisione dei processi valutativi** interni, come strumento di miglioramento della scuola oltre che di equità, unitamente alla verifica e raffronto dei risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali finalizzati anche al miglioramento degli esiti;
- definire le modalità di valutazione dell'**Educazione Civica** a seguito dell'implementazione del curricolo; promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di utilizzo e tenuta degli spazi comuni, anche con un ruolo attivo degli studenti; definire le policy di Istituto sul contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- aggiornare la sezione relative all'**inclusione scolastica** e alla personalizzazione dei curricoli in termini di supporto agli alunni in difficoltà e in particolare a quanti abbiano disturbi dell'apprendimento, disabilità, o situazioni di disagio - anche temporaneo - sia attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato che attraverso la condivisione di protocolli rispondenti alle casistiche più frequenti, valutando le opportunità aperte dalla didattica digitale integrata; individuare strumenti di analisi e protocolli di supporto anti-dispersione scolastica.

- **Autovalutazione e Piano di miglioramento**

- Nel **Rapporto di autovalutazione** identificare opportunità e vincoli presenti, e definire un numero limitato di priorità e traguardi che facciano riferimento a evidenze effettivamente osservabili e misurabili e che siano, soprattutto, significativi e raggiungibili;
- parimenti, per il **Piano di miglioramento** che costituisce parte integrante del PTOF, tradurre i percorsi in strumenti concreti di progettazione delle azioni che il Collegio docenti di tutti gli operatori scolastici - nei propri ruoli e competenze - e presidiarli fattivamente con figure di sistema in grado di seguirne puntualmente l'andamento, valutarne e condividerne i risultati sia nell'ottica del miglioramento continuo che ai fini della rendicontazione sociale;

- **Progettazione dell'offerta formativa**

- Mantenere coerenza e significatività tra le finalità e gli obiettivi del PTOF, le **scelte curriculari**, le attività di recupero e potenziamento sostegno, i **progetti di ampliamento** dell'offerta formativa, l'utilizzo dell'organico potenziato, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa nel suo insieme;
- farsi promotore della **cultura umanistica** e della valorizzazione del patrimonio culturale sia attraverso l'attivazione di specifici percorsi nelle discipline di indirizzo, anche in raccordo con la Rete nazionale dei Licei classici, che attraverso la conoscenza del patrimonio culturale e l'esperienza diretta condotta in collaborazione delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione; consolidare all'interno del curriculum d'Istituto l'esperienza del Corso sperimentale di Storia dell'Arte, ove possibile estendendolo ad ulteriori sezioni;
- individuare tra i **progetti di ampliamento curricolare** e extra curricolare quelli la cui replicabilità si è consolidata nel tempo, e quelli di nuova proposta che rispondano al principio della significatività all'interno del quadro complessivo dell'offerta opzionale, da realizzare in presenza di risorse umane, finanziarie e strutturali che ne rendano fattibile l'attuazione ivi comprese le risorse di organico potenziato, nell'arco del triennio.

- **Innovazione e nuovi scenari**

- Anticipare gli scenari educativi da promuovere e sperimentare nel triennio anche attraverso l'adesione a **progetti nazionali e internazionali innovativi**, con particolare riguardo per Avanguardie Educative e PNSD, oltre che con la possibile elaborazione di una organizzazione del tempo scuola - e dell'erogazione del servizio scolastico nel suo complesso - con modalità innovative affiancate a quelle tradizionali, in grado di coinvolgere e soddisfare i bisogni degli studenti e delle loro famiglie;
- rafforzare la progettualità dell'Istituto nel campo delle **lingue straniere** consolidando e, in presenza di una concreta richiesta dell'utenza, estendendo i progetti Cambridge e Programma Doppio Diploma, ora aggiuntiva di lingua inglese;
- estendere gradualmente l'utilizzo della **metodologia CLIL**, con priorità per il quinto anno di corso, favorendo la massima partecipazione ai percorsi di formazione del personale per l'acquisizione delle competenze e dei titoli necessari per l'insegnamento.

- **Orientamento e PCTO**

- Attivare Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento incrementando per gli studenti del triennio le **esperienze significative**, in raccordo con le realtà imprenditoriali, culturali e produttive del territorio e con gli istituti universitari e di ricerca;
- individuare percorsi di **valorizzazione delle eccellenze** e dei talenti sia incentivando la partecipazione a gare tra studenti già ampiamente presenti nell'offerta formativa dall'Istituto sia dando impulso al loro protagonismo, creando momenti e luoghi di dibattito nei quali proporre e progettare iniziative di loro interesse in grado di stimolare la ripresa di rapporti sociali fortemente penalizzati dall'emergenza pandemica, la capacità di collaborare e lavorare, condividere valori e promuoverli nel territorio svolgendo un ruolo attivo e dinamico;
- rafforzare ulteriormente le attività di **orientamento in uscita**, per favorire scelte consapevoli sul futuro lavorativo e professionale degli studenti e, **in entrata**, informarli sulle opportunità offerte dall'Istituto; prevedere azioni di didattica orientativa fin dal biennio con aperture al mondo del lavoro e delle professioni incentivando la scoperta delle attitudini e dei talenti, anche con attività extracurricolari mirate.
- stimolare l'interesse degli studenti nei confronti delle **materie STEM** e per i percorsi di studio universitari afferenti a tali discipline che già attualmente rappresentano una scelta preferenziale per gli studenti diplomati nell'Istituto, ma che possono essere incrementate per la positiva ricaduta sul sistema e sulle opportunità di realizzazione personale e lavorativa.

- **Formazione del personale**

- Individuare le attività di formazione del personale che, unitamente a quelle dell'Ambito 10, a quelle inserite nel Piano nazionale per la formazione (PNF), nel PNSD e scelte individualmente da ciascun docente, siano funzionale tanto alla **crescita della comunità professionale** quanto a soddisfare i bisogni degli studenti con particolare riferimento a quelle tematiche che maggiormente connotano la fase della vita che attraversano negli anni di frequenza.

- **Uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione**

- Fare un piano di utilizzo delle **opportunità offerte dal territorio** attraverso la fruizione dell'offerta culturale, sportiva, sociale, promuovendo il protagonismo degli studenti e un ruolo attivo e propositivo;
- individuare criteri generali per la programmazione di **visite guidate, viaggi di istruzione e stage** nei diversi anni di corso, inquadrandoli all'interno di un percorso di preparazione idoneo a rendere l'esperienza del viaggio una opportunità di accrescimento culturale e personale oltre che di acquisizione di specifici obiettivi; rivedere il regolamento d'Istituto per le parti concernenti i viaggi d'istruzione regolate dal Codice dei contratti pubblici;
- aggiornare il **protocollo di mobilità** all'estero adattandolo alle effettive condizioni nelle quali tale importante opzione del percorso degli studenti viene agita.

- **Risorse dell'Istituto**

- Valorizzazione delle risorse dell'Istituto e in particolare della **biblioteca** come luogo fisico e di tutto il patrimonio librario, documentale e archivistico, con il fine di preservarlo nel tempo e ampliarlo; rendere la comunità del Liceo un promotore della vita culturale del territorio di riferimento e offrire, in raccordo con enti e soggetti preposti, una esperienza di PCTO altamente qualificata e stimolante;
- predisporre un progetto di **rinnovamento degli spazi** laboratoriali e di riqualificazione e riorganizzazione delle dotazioni esistenti coerentemente con le scelte metodologiche e didattiche, oltre che con le opportunità di usufruire delle diverse fonti finanziamento, per migliorare l'ambiente di apprendimento e rendere il clima generale più accogliente; per il plesso di Via Rolando progettare un piano di acquisti e di utilizzo degli spazi esistenti per adattarli alla didattica laboratoriale con particolare riferimento alle discipline scientifiche;
- coinvolgere gli studenti iscritti in un progetto di rinnovamento e riconfigurazione delle associazioni di **ex studenti del Liceo** con la finalità di instaurare un dialogo intergenerazionale e mantenere un filo diretto con le esperienze professionali e lavorative più in generale di cui gli ex studenti sono portatori ed esempio.

Linee di indirizzo organizzativo

L'apprendimento è al centro della cultura organizzativa: la scuola è una **comunità di pratiche** che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa, le accresce e le implementa rendendole patrimonio comune.

In questa visione organizzativa la **leadership è necessariamente diffusa**, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi e fa leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Occorre pertanto che le attività dei diversi organi collegiali trovino una funzionale organizzazione e integrazione reciproca, in particolare:

- le modalità operative dei Dipartimenti disciplinari devono favorire il confronto a livello culturale, metodologico, docimologico e tecnico-operativo per la condivisione di strategie e obiettivi, l'aggiornamento del curriculum, la produzione di materiali didattici e la proposta di attività extracurricolari per gli studenti e di attività specifiche di formazione del personale; il coordinamento interno deve garantire che l'offerta formativa elaborata dal Collegio docenti sia effettivamente erogata in modo equo;
- il coordinamento tra i Dipartimenti disciplinari, anche attraverso gruppi di lavoro su specifiche tematiche e/o FF.SS. deve favorire l'elaborazione di proposte pienamente rispondenti alla cornice istituzionale e coerenti con gli obiettivi e le priorità dell'Istituto; si evidenzia la carenza di presidio dei processi valutativi e delle prove standardizzate nazionali;
- il Collegio docenti elabora una proposta di regolamento interno per favorire l'efficacia dei processi decisionali sulle materie di competenza, rendendo agibile il necessario confronto nel rispetto delle prerogative di ciascun componente e dei tempi stabiliti in base ai limiti fissati dal CCNL.

Per quanto attiene l'organizzazione degli Uffici amministrativi e tecnici si ritengono esaurienti ai fini dell'aggiornamento del PTOF 2022-25 le indicazioni generali e specifiche fornite con la direttiva di massima al Direttore SGA e quelle ulteriori relative al Piano annuale delle attività per l'a.s. in corso.

Conclusioni

L'identità forte e consolidata del nostro Istituto costituisce un valore imprescindibile e la base del suo stesso modo di fare scuola ed essere una parte importante della storia della città. L'aggiornamento del PTOF per il triennio 2022-25 a partire da quanto fin qui espresso, oltre che come indicazione come spunto di riflessione, avviene in una peculiare congiuntura nella quale le sfide educative e didattiche si sono fatte straordinarie e affrontarle particolarmente arduo. Si tratta ora di dare nuova coerenza alla visione d'insieme, ai valori, alle idee, alle pratiche didattiche, nella consapevolezza che è un'operazione complessa e che richiede oltre che un processo di sedimentazione, analisi e riflessioni ancora non compiute. A tal fine, in sede di aggiornamento annuale sarà possibile apportare le necessarie integrazioni e correttivi.

Resto a disposizione del Collegio docenti e delle diverse figure di sistema che a vario titolo partecipano alla stesura del documento, ringraziando per l'impegno, la creatività e ogni valido contributo che quotidianamente mettono a disposizione della comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico

Monica Ruggiu

Firmato digitalmente